

DEEP

RIVISTA DEI SUBACQUEI PERI SUBACQUEI

Anno X gennaio/febbraio 2007 n° 49 bimestrale € 2,17

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/04 n. 46) art. 1 Comma 1-DCB-BO
In caso di mancato recapito restituire alla Agenzia di Base Imola Centro per la restituzione al mittente
che si impegna a pagare la relativa tassa

**La passione di Sasà
Oosterschelde e Grevelingen**

La tomba dell'Elfo

I giardini della Regina

Il rinnovamento di PTA

Centro Studi CEDIFOP News

di Giorgio Anzil

Girando per il Piemonte durante le Olimpiadi Invernali si incontravano continuamente cartelli e bandiere con la scritta: Torino Città in movimento o La Passione vive qui! Nessuno slogan è più adatto per Manos Kouvakis e tutto il CEDIFOP. In due mesi il CEDIFOP ha organizzato la bonifica dei fondali del porto di Palermo, ha fatto iniziare il primo corso ots del nuovo anno, ha portato agli esami gli studenti del corso 2006, ha lavorato duramente per il Convegno che si terrà il 24 marzo a Palermo sul tema "Discipline e attività subacquee ed iperbariche" ed inoltre era presente ad una tavola rotonda tenutasi a Lerici (La Spezia). Solo con grandi risorse umane e grandi capacità organizzative si possono affrontare tutti questi impegni ottenendo ottimi risultati su ogni fronte. Complimenti!

L'esercitazione dei sommozzatori rientrava nell'International Cleanup Day

Gli studenti del Cedifop bonificano i fondali

I sub OTS hanno recuperato tonnellate di rottami nel porto di Palermo

A caccia di rottami e ferraglia nelle acque del porto di Palermo. I quattordici allievi che partecipano al corso per operatore tecnico subacqueo, organizzato dal Centro Studi Cedifop, diretto da Manos Kouvakis, il 20 e il 21 dicembre scorsi hanno passato al setaccio lo spazio antistante i moli Vittorio Veneto e Sammuzzo dello scalo palermitano. Due parabordi per la protezione delle navi dal peso di oltre 900 chilogrammi ciascuno, e poi svariate lastre di ferro corrose dall'acqua marina, transenne in acciaio, pneumatici, tubi innocenti. È il bottino finale di due giorni di lavoro, nel quale gli aspiranti sommozzatori sono stati guidati dal gruppo di docenti che li ha seguiti durante il corso, cominciato nel mese di settembre. Gli uomini sono stati divisi in due squadre, ciascuna composta da sette elementi, tra chi materialmente scendeva in acqua, chi invece si

occupava di gestire le comunicazioni con gli operatori sul fondo e chi, infine, era impegnato nella cura dei cavi che forniscono aria ai subacquei.

Per la due giorni di immersioni, inserite nel progetto europeo AWARE chiamato "CleanUp Day - Pulizia fondali Porto di Palermo", divulgato dalla Project AWARE Foundation, gli allievi OTS hanno utilizzato moderne apparecchiature professionali come il casco Kirby Morgan, che, oltre a proteggere la testa dell'operatore da eventuali urti, permette di respirare aria fornita dalla superficie mediante un cavo ombelicale e di comunicare con la squadra di superficie tramite un cavo telefonico, e il R.O.V. Phantom Hd, un robot subacqueo a due motori radiocomandato, al quale è fissata una telecamera per il monitoraggio dei fondali. Una volta individuati i rottami da prelevare, i sommozzatori li hanno portati in superficie grazie a dei palloni di sollevamento. Tutto il materiale rinvenuto è poi stato consegnato all'Amia per lo smaltimento.

Tra le personalità presenti all'evento, anche gli assessori provinciali alla Coesione territoriale, Francesco Mangiaracina; al Personale, Giuseppe Prestigiacomo; il dott. Franco Arcudi membro del consiglio d'amministrazione dell'Amia di Palermo; il Nostro del Porto di Palermo Giovanni Fricano e il capitano di vascello Salvatore Valastro, in rappresentanza della Capitaneria di Porto di Palermo.

Salvatore D'Anna

Il primo corso O.T.S. del 2007 del CEDIFOP

È iniziato giovedì 15 febbraio 2007 e terminerà il 22 maggio c.a., il primo corso del 2007 del CEDIFOP per diventare O.T.S. Fra gli iscritti allievi provenienti dalla Calabria, Campania, Lombardia, Sardegna e Sicilia.

La novità di questo corso è l'età degli allievi, si va dai più giovani (18 anni) ad allievi che hanno compiuto 50 anni. Ormai la famosa sentenza del Tar del Lazio che ha fatto decadere il limite di età per richiedere l'iscrizione nel Registro Sommozzatori presso la Capitaneria di Porto è una realtà.

Sono aperte, inoltre, le iscrizioni per il

2° corso del 2007 (periodo settembre/dicembre 2007) e per il primo corso del 2008 (periodo febbraio/maggio 2008).

Esami Finali corso 02/pa/06 per OTS

Per gli allievi del centro studi Cedifop è tempo di esami. Dopo 3 mesi di corso i 14 giovani arrivati da tutta Italia per ottenere la qualifica di Operatore Tecnico Subacqueo sono alla loro ultima prova che, una volta superata, consentirà loro di conseguire l'attestato valido per l'iscrizione al Registro Sommozzatori del Ministero dei Trasporti presso le Capitanerie di Porto. In questo modo si ottiene il libretto di ricognizione che permette di lavorare presso le ditte di subacquea. Senza questa qualifica, infatti, non è possibile operare nelle acque portuali e nelle riserve marine, praticare la maricoltura facendo attività professionale da OTS. L'esame finale si è svolto al Cedifop, presso il Molo Sammuzzo del porto di Palermo, davanti a una commissione nominata da un decreto dall'Assessorato al Lavoro e presieduta dal Funzionario dell'ufficio di gabinetto del medesimo assessorato Salvatore Sanfratello. Era presente in commissione anche il Capitano di Corvetta Rodolfo Raiteri, nominato dalla Capitaneria di Porto in quanto esperto tecnico del settore. "Da quanto ho riscontrato in questi giorni - ha dichiarato il presidente della Commissione Sanfratello - il Cedifop ha lavorato con molta professionalità e oculatezza. Requisiti essenziali nella formazione visto il tipo di lavoro 'rischioso' che svolgeranno questi ragazzi". Tra l'altro tutti i partecipanti al corso hanno già svolto attività subacquea sia come passione per il mare sia come lavoro. "Queste persone - ha continuato Sanfratello - non hanno necessità di cercare un lavoro perché sono le stesse aziende a cercare delle figure qualificate. Soprattutto le aziende di estrazione petrolifera, in special modo quelle che operano nei cosiddetti paesi emergenti, hanno grande necessità di figure di OTS specializzate. Il giudizio tecnico da parte del Capitano Raiteri è stato altrettanto soddisfacente: "Ho potuto verificare la serietà con cui vengono svolti

questi corsi. I ragazzi hanno già una base di esperienza subacquea ma non tecnica lavorativa per cui è stato curato molto l'aspetto della sicurezza per saper tutelare la propria vita e quella dei colleghi. Il lavoro di sommozzatore oggi è disciplinato in maniera che si lavori in team. Per quanto ho potuto vedere come membro di Commissione tecnica dal Cedifop escono ragazzi in gamba che hanno la possibilità di lavorare in quest'ambiente e ciò costituisce un elemento di vanto per la Sicilia, dato che le scuole sub sono pochissime in tutta Italia".

Roberta Cefalia

Sabato 24 marzo 2007: Convegno, promosso dal CEDIFOP, in tema di O.T.S.

Si svolgerà a Palermo, sabato 24 marzo 2007. L'obiettivo principale del Convegno è quello di preparare un documento che possa fungere da base per stilare una proposta legislativa, riguardante il settore della subacquea professionale e, in particolare, i sommozzatori. Fra i primi a dare il loro patrocinio: IPSEMA (Istituto di Previdenza per il settore Marittimo); Assessorato Regionale Turismo, Comunicazioni e Trasporti; Provincia Regionale di Palermo.

Attualmente si raccolgono le adesioni di quanti in rappresentanza di Enti, Associazioni, Imprese, Ditte ed Organizzazioni, sono interessati ad intervenire. Fra i partecipanti Enti Locali, Capitanerie di Porto, Autorità Portuali, Istituzioni, Ditte di lavori subacquei e Organizzazioni private, interessati all'argomento. Chiunque voglia aderire all'iniziativa, può mandare la sua adesione all'indirizzo cedifop@cedifop.it, o contattare il CEDIFOP ai numeri telefonici 338 3756051 - 091 426935.

Tavola rotonda in tema di OTS a Lerici

Il 06/02/2007 ha avuto luogo la riunione, presso la sede HydroCAT - Centro

di Formazione Tiresia - via Matteotti, 61 - Bellavista - a Lerici (La Spezia), alla quale hanno partecipato Luca Gatti (HydroCAT-ANPS), Manos Kouvakis (Cedifop), Riccardo Cattaneo (HydroCAT), Ignazio De Judicibus (DOWC), Franco Lamenza (Geo Survey Offshore), Eliana Mini (SubAqua), Giulio E. Melegari presidente IDSA, Ornella Gattei (DOWC), Zuurbier Stendert e Alberto Gasparin (Palumbarus), Marcello Vinciguerra (Hydra Sport Poseidon).

Durante la riunione, si è discusso, tra l'altro:

- dell'eventuale passaggio del Centro Studi CEDIFOP dall'attuale posizione di Affiliate Members dell'IDSA a Full Members IDSA;
- del Convegno che avrà luogo a Palermo, il 24 marzo 2007, sul tema "Disciplina delle attività subacquee ed iperbariche";
- delle problematiche della professione O.T.S.

La gente ci scrive

Salve, sarei interessato al corso per O.T.S., e volevo però sapere se è necessaria la partecipazione al corso o è possibile dare solo l'esame o se ci sono dei crediti formativi e/o sovvenzioni per studenti non di Palermo. Grazie

Andrea - Pernate (NO)

Il corso per OTS, è un corso di qualifica professionale, per cui è assolutamente necessaria la frequenza del corso, sono ammesse solo il 20% delle ore di assenza. Il corso, autorizzato dall'Assessorato Regionale al Lavoro (Regione Sicilia), è sottoposto ai controlli ispettivi, durante lo svolgimento, da parte dell'UPLMO e dell'Ispettorato al Lavoro. Quindi, non è possibile assolutamente presentarsi agli "esami finali" senza aver frequentato l'80% delle ore del corso. Non è un corso che si avvale del sistema crediti/debiti dei percorsi scolastici formativi, infatti, anche se l'Attestato di qualifica professionale è riconosciuto dallo Stato, il nostro è un corso di qualifica professionale "auto-finanziato", senza alcuna sovvenzione da parte di Enti pubblici.

Salve, Volevo delle informazione al cor-

so di O.T.S. Sono alla mia prima esperienza subacquea, praticamente ho iniziato il corso di sub primo livello. La mia domanda è: quali sono i requisiti di base per partecipare al prossimo corso per OTS organizzato da voi. La mia seconda domanda è bisogna essere necessariamente cittadino italiano?, visto che io sono cittadino straniero (Rumeno) residente regolarmente in Italia da 7 anni. Grazie

Stefan

I corsi OTS organizzati da noi vengono svolti in un arco di 3 mesi solari, in 60 giorni lavorativi di 8 ore ciascuno, per un totale di 480 ore. Essendo molto concentrati e altamente specialistici (prevedono l'addestramento con vari tipi di Kirby Morgan, collegati con cavo ombelicale dalla superficie, taglio e sfaldatura subacquea, uso del R.O.V. ecc.) noi accettiamo chi ha almeno il secondo livello sportivo.

I nostri corsi vengono svolti inoltre 2 volte l'anno nei periodi febbraio/maggio il primo e settembre/dicembre il secondo. Quindi per poter partecipare ad uno dei nostri corsi, dovrete prendere il primo livello e poi il secondo livello sportivo.

Per quando riguarda la seconda parte della tua domanda, la Regione Sicilia accetta tutti i cittadini europei a partecipare ai corsi di formazione riconosciuti dallo stato italiano purché siano in regola con il permesso di soggiorno, così come riportato all'articolo 5 comma 7 del nostro regolamento che trovi al sito: www.cedifop.it/corsi-2005/regolamento.htm

Finendo il corso puoi iscriverti in una qualsiasi capitaneria di porto in Italia, in virtù del Decreto Ministeriale 31 marzo 1981 (in Gazz. Uff., 2 luglio, n. 180) "Integrazioni al decreto ministeriale 13 gennaio 1979 concernente l'istituzione della categoria dei sommozzatori in servizio locale" articolo 1, che trovi al sito: www.cedifop.it/appunti/1981.htm

Ti ricordiamo inoltre, che la legislazione che regola gli OTS, è il Decreto Ministeriale 13 gennaio 1979 (in Gazz. Uff., 16 febbraio, n. 47) "Istituzione della categoria dei sommozzatori in servizio locale", il nostro corso è conforme con l'articolo 3 comma 6 di questo decreto che troverai al sito: www.cedifop.it/appunti/1979.htm